

Distribuzione e uso responsabile dei farmaci: il ruolo del farmacista nel promuovere l'aderenza terapeutica, monitorare la corretta assunzione dei farmaci ed individuare ADR. L'esperienza di un ambulatorio di ED dell'AUSL -Bologna

E. Sangiorgi, D. Savini, V. Valastro

Dipartimento Farmaceutico, Ausl di Bologna

N.44

Introduzione e scopo:

Come previsto dal DLgs 3/10/2009, n.153, il farmacista contribuisce alla gestione della cronicità informando pazienti e caregiver sull'utilizzo corretto dei medicinali, rilevando eventuali ADR e monitorando l'aderenza terapeutica. Nell'ambito dell'AUSL-BO, il Dipartimento Farmaceutico lavora al fine di trovare risposte efficaci alla necessità di "governare" meglio la spesa farmaceutica, in larga parte assorbita dalle cronicità, garantendo così la sostenibilità del SSN

Materiali e Metodi:

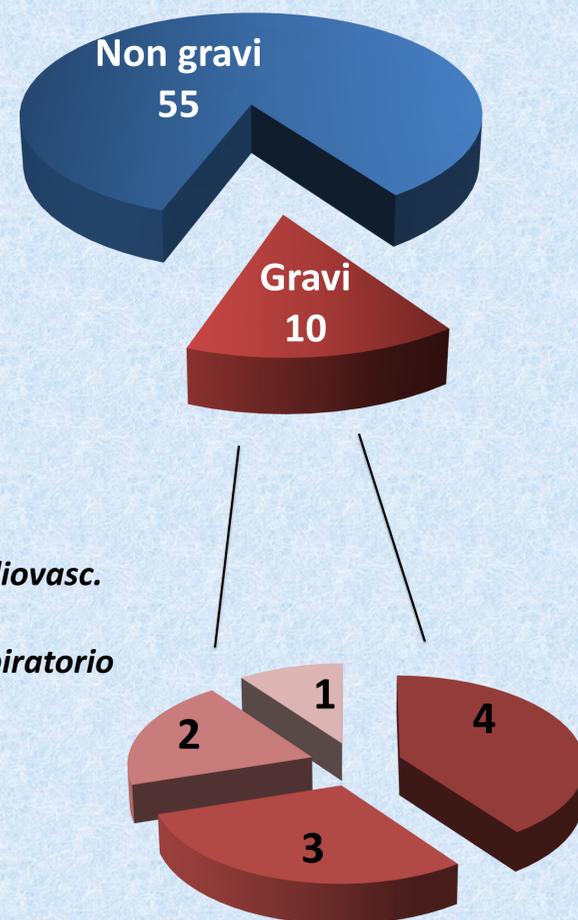
Il farmacista del punto di ED ha somministrato un questionario ai pazienti in carico, anziani, cronici, politrattati e ad alto costo. Nel questionario si valutava la consapevolezza sulla terapia assunta, la correlazione tra patologia/terapia, il rispetto dell'aderenza, la presenza di un caregiver, l'esistenza di scorte di medicinali a domicilio e l'eventuale comparsa di ADR. In presenza di ADR, è stata compilata la scheda nel sistema online Vigifarmaco. Contestualmente il farmacista investigava se la presenza di scorte di medicinali a domicilio fosse correlata alla mancata assunzione

Risultati:

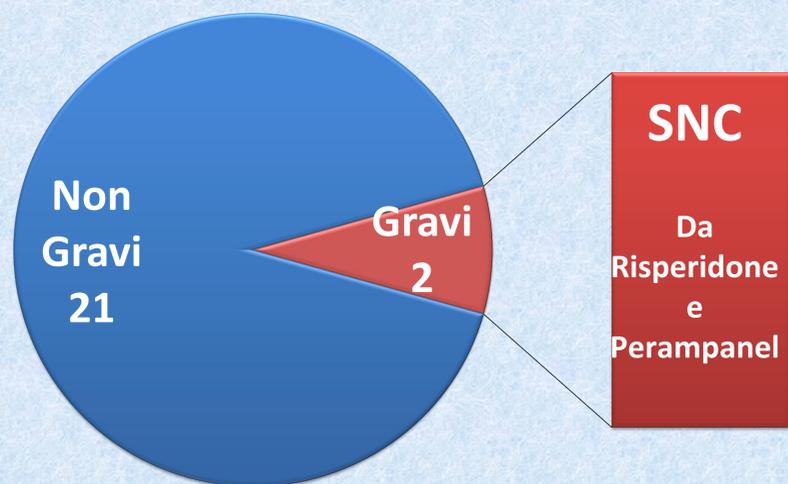
Su 534 questionari sono state raccolte 88 ADR (17%).

La consapevolezza terapeutica è passata dal 75% del semestre 2018 all'80% del 2019. Relativamente all'aderenza, sono stati individuati i pazienti ad "alto rischio", ovvero il 20% dei 580 in carico, poco aderenti soprattutto a terapie antipertensive e ipolipemizzanti. Per loro sono state rilevate le problematiche, pianificati schemi terapeutici adatti alla propria routine, adottati sistemi per memorizzare tempi e dosi, coinvolti i caregiver

ADR anno 2018



ADR 6 mesi 2019



Discussione e conclusioni:

Il counseling condotto dal farmacista e il questionario sono stati un momento di formazione per i pazienti che sono stati invitati a riflettere sulle terapie in corso, a rispettare gli schemi posologici e a migliorare alcuni comportamenti per ridurre fattori di rischio. Il coinvolgimento del paziente è infatti fondamentale per migliorare la gestione della terapia, evitare sprechi nei farmaci a carico SSN, raccogliere le ADR e valutare strategie per ridurre l'incidenza.